

**PREMIO DI POESIA DIALETTALE
“ CAMPANILE D'ORO”**

In memoria di Anita Bollati

**14a Edizione
Cantalupo 29 Agosto 2009**

VERBALE DI GIURIA

La Giuria riunitasi in data 31 luglio 2009, presa visione dei testi poetici nei seguenti dialetti lombardi: Arconatese, Bergamasco, Bresciano, Brianzolo, Cantalupese, Castelleonese, Cerrese, Comasco, Cremasco, Franciacortino, Lecchese, Legnanese, Lodigiano, Milanese, Parabiaghese, Pavese, e Varesino, dopo attento esame dei testi, ha espresso il seguente verdetto:

SEGNALAZIONI (a pari merito, in ordine alfabetico)

Fantasia di Luciana Galimberti Berretta, dialetto Comasco
MOTIVAZIONE: Fantastica vena poetica, così ben espressa in poche righe.

Söi strade del mònd di Giovanni Pasta, dialetto Bergamasco
MOTIVAZIONE: Struggente e libera come il vento che sfiora ed allontana.

Denàcc a la lüs de la dè di Marino Ranghetti, dialetto Bergamasco
MOTIVAZIONE: Lucida e espressiva visione di un'alba che non è solo fisica.

CLASSIFICATI

Terzo
J'Ültim Főj di Luigi Carlo Binda, dialetto Varesino
MOTIVAZIONE: Vibrante e delicata descrizione di un momento della natura.

Secondo
19 de Marz di Graziella Molinari, dialetto Comasco
MOTIVAZIONE: Gaudente e nostalgica descrizione di gesta e tempi che il mondo odierno ha cancellato.

Primo “Campanile d'Oro”
Fragòie da Pà di Valeria Groppelli, dialetto Cremasco
MOTIVAZIONE: Intensa espressione dell'interno, piacevole nella lettura, come piacevoli sono le briciole di pane quando sono raccolte.

Il Presidente del Circolo Culturale “Il Campanile”

Silvia Greco

Silvia Greco